



COMUNE DI
VISCIANO
Città Metropolitana di Napoli



***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO TECNICO
PRESTAZIONALE
PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA***

**Il Responsabile dell'Area
Edilizia Privata-Manutenzioni
Geom. Leonardo La Manna**

SOMMARIO

Art. 1 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
Art. 2 - SERVIZI OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO
Art. 3 - CARATTERE DEI SERVIZI
Art. 4 - SERVIZI AGGIUNTIVI E/O MODIFICHE DEI SERVIZI
Art. 5 - INTERVENTI NON PREVISTI
Art. 6 - INIZIO - DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO
Art. 7 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
Art. 8 - VIGILANZA E CONTROLLO
Art. 9 - COOPERAZIONE
Art. 10 - STIPULA DI CONTRATTI E CONVENZIONI
Art. 11 - ESECUZIONE D’UFFICIO
Art. 12 - PENALITA’ E INFLAZIONE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
Art. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Art. 14 - RESPONSABILITA’ ED ONERI DELLA SOCIETA’
Art. 15 - SICUREZZA SUL LAVORO
Art. 16 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI
Art. 17 - CONTROVERSIE
Art. 18 - DOMICILIO
Art. 19 - STIPULA DEL CONTRATTO
Art. 20 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO
Art. 21 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO
Art. 22 - RISOLUZIONE SU ISTANZA DELLA DITTA
Art. 23 - EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO
Art. 24 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
Art. 25 - GESTIONE DEI RIFIUTI
Art. 26 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE
Art. 27 - PERSONALE IN SERVIZIO
Art. 28 - ATTREZZATURE E MEZZI D’OPERA
Art. 29 - SEGNALAZIONI RECLAMI
Art. 30 - METODO DI RACCOLTA ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO
Art. 31 - RACCOLTA DIFFERENZIATA
Art. 32 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA
Art. 33 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE VEGETALE E DELL’ABBIGLIAMENTO/PRODOTTI TESSILI
Art. 34 - RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
Art. 35 - RACCOLTA DIFFERENZIATA (VETRO - CARTA E CARTONE – PLASTICA – METALLI - COMPOSITI)
Art. 36 - RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI E NON
Art. 37 - RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI - BENI DUREVOLI E ALTRI RIFIUTI RECUPERABILI
Art. 38 - RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI SUL SUOLO PUBBLICO
Art. 39 - RACCOLTA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAL CIMITERO COMUNALE
Art. 40 - SPAZZAMENTO MANUALE
Art. 41 - SPAZZAMENTO MECCANIZZATO
Art. 42 - PULIZIA DELLE AREE DI MERCATO
Art. 43 - SERVIZIO DI PULIZIA PER MANIFESTAZIONI E/O INIZIATIVE
Art. 44 - LAVAGGIO E DISINFETTAZIONE DI STRADE PUBBLICHE PIAZZE E LE AREE AD USO PUBBLICO
Art. 45 - SVUOTAMENTO DEI CESTINI PORTARIFIUTI
Art. 46 - SERVIZI SUPPLEMENTARI AGGIUNTIVI E OCCASIONALI
Art. 47 - SERVIZIO IN PRESENZA DI AVVERSITA’ ATMOSFERICHE
Art. 48 - PROMOZIONE DI CAMPAGNE D’INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
Art. 49 - GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Art. 50 - CONTROLLO DI QUALITA’ E SPERIMENTAZIONE
Art. 51 - TRASPORTO RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E/O SMALTIMENTO
Art. 52 - TRATTAMENTO, RECUPERO E/O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
Art. 53 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
Art. 54 - PAGAMENTO DEL CANONE
Art. 55 - VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE
Art. 56 - REVISIONE PREZZO CONTRATTUALE
Art. 57 - SPESE ED ONERI FISCALI
Art. 58 - TASSA/TARIFFA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI
Art. 59 - DANNI
Art. 60 - DEPOSITO CAUZIONALE
Art. 61 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE TECNICA
Art. 62 - DISPOSIZIONI FINALI
Art. 63 - PARTE TECNICA

ART. 1 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dell'art. 40 della Legge Regionale Campania n. 14/2016, il Comune di Visciano intende affidare la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti con il sistema di raccolta "porta a porta", la gestione del centro di raccolta comunale e il trasporto e il conferimento dei rifiuti agli impianti di destinazione finale di tutte le frazioni separatamente raccolte.

Rientrano nei servizi oggetto dell'appalto tutte le ulteriori attività gestionali su dette tipologie di rifiuto successive alla fase di conferimento quali ad esempio selezione, vagliatura, pressatura, trasporto, gestione dei sovvalli etc. i cui oneri sono ricompresi e remunerati nell'importo dell'appalto.

Il presente capitolato disciplinerà i rapporti tra il Comune di Visciano (di seguito denominata Amministrazione Appaltante) e l'appaltatore affidatario dei servizi (di seguito denominato Appaltatore). E' fatta salva la facoltà dell' Amministrazione Appaltante, fino alla stipula contrattuale, di procedere all'annullamento della procedura di gara senza che le Ditte concorrenti o la Ditta aggiudicataria possano accampare qualsiasi pretesa al riguardo, allorquando sopraggiungano superiori disposizioni di carattere normativo, nonché per motivi di pubblico interesse.

In considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto: "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", il presente appalto è aggiudicato con la clausola di salvaguardia che prevede la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D. Lgs. 152/06).

In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione del contratto.

Nella predisposizione del presente Capitolato, oltre alle norme di carattere generale e specifiche in materia, si è tenuto conto, per la formulazione di parametri, anche dell'analisi dei costi e dei requisiti minimi amministrativo-finanziari e tecnici richiesti. In particolare si è tenuto conto:

- dell'impiego e costo del personale;
- dell'impiego e delle caratteristiche dei mezzi ed attrezzature da utilizzare;
- delle tariffe degli automezzi e del trasporto ;
- della adeguata capacità tecnica e finanziaria.

Le attività inerenti la gestione dei Rifiuti Urbani ed assimilabili sono di competenza del Comune che le esercita in diritto di privativa ai sensi dell'art. 198 comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.i. e Legge n. 310/2008.

IL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATA DAL COMUNE DI VISCIANO È QUELLO PORTA A PORTA.

ART. 2- SERVIZI OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria:

- a) raccolta dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. 152/2006;
- b) raccolta dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. 152/2006;
- c) raccolta dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade, così come definiti dalla lettera c) comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. 152/2006;
- d) raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali, così come

definiti dalla lettera e) comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. 152/2006;

e) raccolta e trasporto dei Rifiuti pericolosi (farmaci, batterie, accumulatori, pile, prodotti etichettati "T" e/o "F");

f) spazzamento meccanizzato delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio;

g) spazzamento manuale delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio;

h) pulizia delle aree di posizionamento dei cassonetti per la raccolta dell'abbigliamento e prodotti tessili, nonché la pulizia delle aree di posizionamento di cassonetti e/o contenitori relativi a future raccolte che l'Amministrazione Appaltante deciderà di promuovere;

i) pulizia e raccolta dei rifiuti dopo il mercato settimanale con relativo lavaggio e disinfezione dell'area;

l) pulizia e raccolta rifiuti dopo le manifestazioni (festa in onore di Maria SS.Consolatrice del Carpinello, festa patronale, festività natalizie e pasquali, festività collegate alla festa in onore di Maria SS.Consolatrice del Carpinello (bandiera, ecc..) e qualsiasi altra manifestazione /o iniziativa autorizzata dall'Amministrazione Appaltante);

m) l'annaffiatura, il lavaggio e la disinfezione di strade pubbliche e delle aree ad uso pubblico;

n) svuotamento dei contenitori di rifiuti speciali, pericolosi e non, ubicati presso esercizi pubblici e commerciali nonché presso le farmacie e/o presidi medici presenti sul territorio comunale;

o) svuotamento dei contenitori di rifiuti solidi urbani posti nelle piazze, sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico insistenti sul territorio comunale;

p) gestione del Centro Raccolta Rifiuti comunale;

q) trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento/recupero e/o smaltimento indicati dall'Amministrazione Appaltante;

r) la promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale.

ART. 3 – CARATTERE DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusto art. 178, 1° comma del D. Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

2. I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia, ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Appaltante.

3. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, l'Appaltatore si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti attraverso gli organi di stampa, televisioni e web nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere, altresì, comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

4. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 12 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore.

5. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione Appaltante si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art .11 – esecuzione d'ufficio. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

ART. 4 - SERVIZI AGGIUNTIVI E/O MODIFICHE DEI SERVIZI

1. L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, di apportare modifiche al contratto nel caso in cui ciò si rendesse necessario, a causa di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, (in aggiunta o in detrazione) alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

2. L'Amministrazione Appaltante si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 106 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 di affidare servizi supplementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza impreveduta, siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del CSP o del contratto iniziale nel rispetto delle condizioni di cui al richiamato articolo nonché del comma 7 del medesimo articolo.

ART. 5 - INTERVENTI NON PREVISTI

1. Qualora dovessero occorrere interventi o servizi non previsti nel presente Capitolato Speciale, l'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato.

2. Tra i servizi supplementari di cui sopra, non ricompresi nel contratto iniziale, rientra il servizio di bonifica delle micro-discariche abusive costituite dall'abbandono di rifiuti su suolo pubblico e privato, laddove non sia possibile identificarne il responsabile.

3. L'attuazione delle bonifiche avverrà, su segnalazione dello stesso Appaltatore o su segnalazione diretta dell'Amministrazione Appaltante e/o dei cittadini, attraverso l'utilizzo di automezzi tecnicamente ed idoneamente attrezzati, attraverso la rimozione dei rifiuti depositati abusivamente ed il successivo trasporto a smaltimento dei rifiuti raccolti.

ART. 6 – INIZIO –DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'affidamento avrà la durata di anni cinque (5) a decorrere dalla data di sottoscrizione contrattuale, fermo restando la possibilità della consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge, da effettuarsi con apposito verbale a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale 14/2016, il contratto prevede la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito, senza che l'Appaltatore possa vantare crediti o diritti nei confronti dell'Amministrazione Appaltante per il mancato utile derivante dalla differenza tra quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite.

2. L'importo dell'appalto è stimato per i cinque anni in € 1.834.825,10, al netto di IVA, determinato secondo il seguente quadro economico riportante le voci che concorrono alla definizione dell'importo annuo del servizio conformemente a quanto richiesto all'art. 23, comma 15 del D. Lgs 50/2016(prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio)

QUADRO ECONOMICO

<i>Costo annuo del personale comprensivo lavoro effettuato nei giorni festivi infrasettimanali e domeniche nonché lavoro straordinario effettuato in occasione della festività M. SS del Carpinello)</i>	€ 315.873,03
<i>Costo automezzi 11%</i>	€ 34.746,03
A- TOTALE COSTI ANNUI	€ 350.619,06
<i>Spese generali 10%</i>	€ 35.061,91
Somma parziale	€ 385.680,97

Utile dell'impresa 5%	€ 19.284,05
Ricavi annui dai consorzi di filiera CONAI a detrarre	€ -40.000,00
Totale importo annuo soggetto a ribasso	€ 364.965,02
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.000,00
TOTALE IMPORTO ANNUO APPALTO	€ 366.965,02
Iva al 10%	€ 36.696,50
IMPORTO TOTALE ANNUO COMPRENSIVO DI IVA	€ 403.661,52

3. L'ammontare effettivo del canone di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione, depurato degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente capitolato.

4. Il canone è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; dei costi per la sicurezza; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione degli automezzi impiegati; di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere. Esso tiene conto:

- ✓ del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato;
- ✓ della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, mezzi, automezzi e trasporto" previsti;
- ✓ di tutti i costi e spese varie.

Quindi per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, l'Amministrazione Appaltante riconoscerà all'Appaltatore un **canone annuo** così strutturato:

- ✓ il valore dell'appalto pari ad **€ 1.834.825,10, al netto di IVA**, sarà depurato degli oneri di sicurezza pari ad **€ 10.000,00**. Su tale importo pari ad **€ 1.824.825,10** sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara ed il risultato corrispondente e derivante sarà diviso per i 5 (cinque) anni di durata. Tale importo annuo sommato agli oneri di sicurezza pari ad **€ 2.000,00** (euro duemila/00) rappresenterà il canone annuo di riferimento, oltre IVA come per legge.

Il canone annuo, così stabilito, comprende:

- ✓ gli oneri, costi e spese necessari per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato;
- ✓ la raccolta, il conferimento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, di qualunque genere e tipologia, agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento così come individuati e/o indicati dall'Amministrazione Appaltante;
- ✓ tutto quanto non espressamente escluso dal presente articolo.

5. L'Appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio oggetto del contratto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta di un nuovo soggetto e sino alla individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto; l'Appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone pattuito alcun indennizzo né revisione del canone.

6. Qualora l'Amministrazione Appaltante intendesse aderire a forme di gestione del servizio rifiuti urbani sovracomunale, essa potrà recedere dal contratto inviando all'Appaltatore, con preavviso di almeno un mese, raccomandata con avviso di ricevimento o pec. In caso di recesso, l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

ART 7 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

1. L'affidatario dell'appalto è tenuto ad eseguire in proprio i servizi e le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 105 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i.i. previa autorizzazione dell'Amministrazione Appaltante.
2. Le Ditte partecipanti devono indicare preventivamente in sede di offerta l'eventuale volontà di avvalersi del subappalto, specificando i servizi o le forniture che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.
3. Le Ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge nella categoria relativa alla parte di servizio avuta in subappalto, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 80 del D. Lgs. 50/16 fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.
4. L'eventuale affidamento di servizi in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché lo stesso resta comunque unico e solo responsabile, verso l'Amministrazione Appaltante, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

ART. 8- VIGILANZA E CONTROLLO

1. L'Amministrazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore per mezzo di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), diverso dal responsabile del procedimento ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 03 recanti "*nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" che potrà avvalersi dell'ausilio del corpo di Polizia Municipale laddove ritenuto necessario. L'Ente potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quanto altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte le altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.
2. L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per l'Amministrazione Appaltante alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore.
3. Per il controllo presso gli utenti, per quanto concerne in particolare le corrette modalità di conferimento, oltre al personale dell'Amministrazione Appaltante, potrà essere impiegato il personale della Società appaltatrice opportunamente formato senza specifica autorizzazione da parte dell'Ente.

ART. 9 –COOPERAZIONE

1. È fatto obbligo al personale dipendente dalla Società appaltatrice di segnalare al competente Ufficio comunale, attraverso i referenti di cui all'art. art. 8, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 8, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Municipale, dandone comunicazione al competente Ufficio comunale, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Appaltante, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.
2. L'Appaltatore ha comunque l'obbligo di consegnare all'Amministrazione appaltante gli oggetti di

valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Municipale.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione appaltante dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di igiene urbana, l'Appaltatore si obbliga a collaborare fornendo dati, analisi e quant'altro necessario.

4. L'Appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione appaltante.

Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone pattuito.

ART. 10 – STIPULA DI CONTRATTI E CONVENZIONI

1. L'Amministrazione Appaltante delegherà l'Appaltatore a stipulare convenzioni coi Consorzi di Filiera CONAI o a vendere sul libero mercato i materiali recuperabili da lui stesso raccolti.

2. I ricavi e proventi derivanti dalla stipula in delega degli accordi coi Consorzi di filiera CONAI o dalla vendita sul libero mercato dei materiali recuperabili sono stati così determinati:

FRAZIONE MERCEOLOGICA	C.E.R.	CORRISPETTI VO CONAI* (€/ton)	Q.TA' ton/anno (dato 2017 al netto F.E.)	RICAVO/PROVEN TO (€/ton)
CARTA	20.01.01	40,65 €	12,51	508,53 €
CARTONE	15.01.01	96,78 €	41,57	4.023,14 €
PLASTICA	15.01.02	303,88 €	128,02	38.902,72 €
VETRO	15.01.07	0,00 €	145,71	0,00 €
LEGNO	20.01.38	8,38 €	41,36	346,60 €
IMBALLAGGI METALLICI	15.01.04	66,78 €	23,90	1.596,04 €
TOTALE*				45.377,03 €

*I corrispettivi CONAI e le quantità dei rifiuti ivi riportati sono quelli determinati dalle % di impurità riscontrate nel 2017.

ART. 11 –ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Appaltante ha la facoltà, qualora l'Appaltatore, diffidato ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Società appaltatrice e con possibilità per l'Amministrazione Appaltante di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Società.

ART. 12 – PENALITA' E INFLAZIONI AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. Con riferimento agli obiettivi di raccolta differenziata, l'Appaltatore dovrà garantire il conseguimento dell'obiettivo annuale della percentuale di Raccolta Differenziata, che dovrà essere almeno pari al 85%.

Il mancato raggiungimento di tale obiettivo comporterà l'applicazione di una penale annua, pari al 1,00% del canone complessivo contrattualizzato per ogni punto percentuale di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di RD. Tale penalità non potrà in ogni caso essere superiore al 4,00% del canone annuo totale. Per quanto concerne la percentuale di RD effettivamente conseguita ai fini dell'applicazione delle penalità farà fede il dato annuale certificato dal competente ORR della Regione Campania.

2. L'Appaltatore, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, oltre

all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione da un minimo di € 50,00 (Euro Cinquanta/00) ad un massimo di € 2.000,00 (Euro Duemila/00) .

3. In particolare si applicheranno, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, le seguenti penalità per la/e inadempienza/e di cui al presente capitolato e quelle riportate di seguito, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

CATEGORIA	INADEMPIENZA	IMPORTO (€)
<i>Esecuzione del servizio</i>	Mancata esecuzione del servizio (es. Mancata raccolta)	<i>Euro 1.500,00 (euro millecinquecento)</i> per singola contestazione
<i>Esecuzione del servizio</i>	Impedimento esecuzione del servizio (ad es.: <i>Assenza ingiustificata di idonei automezzi necessari per la corretta esecuzione del servizio; avaria tale da impedirne il servizio e mancata sostituzione dello/gli stessi/i; ecc.</i>).	<i>Euro 600,00 (seicento)</i> per singola contestazione
<i>Esecuzione del servizio</i>	Mancata esecuzione della raccolta rifiuti e/o del servizio di spazzamento di una singola via, piazza o parte della stessa nei turni stabiliti	<i>Euro 150,00 (centocinquanta)</i> per singola contestazione;
<i>Esecuzione del servizio</i>	Ritardata o incompleta esecuzione della raccolta rifiuti e/o del servizio di spazzamento di una singola via, piazza o parte della stessa nei turni stabiliti	<i>Euro 100,00 (cento)</i> per singola contestazione;
<i>Esecuzione del servizio</i>	Omesso intervento richiesto o intervento eseguito oltre il termine stabilito	<i>Euro 500,00 (euro cinquecento)</i>
<i>Esecuzione del servizio</i>	Irregolare raccolta delle frazioni dei RSU con conseguente ed ingiustificato miscelamento.	da <i>Euro 500,00 (cinquecento)</i> ad <i>Euro 2.000,00 (euroduemila)</i>
<i>Esecuzione del servizio</i>	Mancata o irregolare consegna delle frazioni dei RSU all'area di stoccaggio e/o agli impianti di trattamento/recupero/smaltimento e/o impianti/siti di destinazione finale	da <i>Euro 500,00 (eurocinquecento)</i> ad un massimo di <i>Euro 2.000,00 (euro duemila)</i>
<i>Esecuzione del servizio</i>	Mancato rispetto degli orari indicati dall'Amministrazione appaltante per l'esecuzione del/i	

	servizio/i	
		Euro 200,00 (<i>euro duecento</i>) per singola contestazione
<i>Rapporti Personale</i>	Mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile (es. rapporti richiesti dall'Ente Appaltante ecc.)	Euro 100,00 (<i>euro cento</i>) per giorno di ritardo
<i>Rapporti Personale</i>	Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato	Euro 100,00 (<i>euro cento</i>) per singola contestazione
<i>Personale/sicurezza</i>	Personale in servizio privo dell'abbigliamento previsto e/o del cartellino di riconoscimento	Euro 50,00 (<i>euro cinquanta</i>) per addetto e per giorno .
<i>Personale/sicurezza</i>	Mancato rispetto della consegna di documenti per la sicurezza	Euro 100,00 (<i>euro cento</i>) per ogni giorno di ritardo
<i>Automezzi/attrezzature</i>	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate	Euro 300,00 (<i>euro trecento</i>) per ogni singola contestazione
<i>Automezzi/attrezzature</i>	Omessa manutenzione / sostituzione di un automezzo e/o di un contenitore danneggiato o mal funzionante.	Euro 100,00 (<i>euro cento</i>) per ogni contenitore e giorno di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta
<i>Controlli</i>	Impedimento dell'azione di controllo da parte dell'Amministrazione appaltante	Euro 300,00 (<i>euro trecento</i>) per singola contestazione
<i>Altre</i>	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	Da Euro 50,00 (<i>euro cinquanta</i>) a euro 200,00 (<i>euro duecento</i>) per singola inadempienza

4. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di cinque giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente procederà all'applicazione della penale.

5. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e

successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.

6. In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Amministrazione Appaltante di far eseguire il servizio ad altra società addebitando all'Appaltatore inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici giorni dalla ricezione della contestazione inviata a mezzo raccomandata A.R., pec o altro mezzo idoneo.

7. Ulteriori sanzioni verranno applicate inoltre all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente della stessa nonché per il comportamento indisciplinato e scorretto, nello svolgimento delle proprie mansioni, degli operatori ecologici nei confronti degli utenti, purché debitamente documentato.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte dell'Amministrazione Appaltante nei seguenti casi:

- a) in applicazione dell'art. 40 della Legge Regionale 14/2016, a seguito dell'operatività del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito competente;
- b) in caso di mancata assunzione del servizio da parte dell'Appaltatore entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- c) in caso di cessazione dell'attività della società appaltatrice;
- d) in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione dell'Appaltatore dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- e) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- g) qualora a carico dell'Appaltatore venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 92 L. 9/2011;
- h) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 d.p.r. 445/2000;
- i) in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte dell'Appaltatore. Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Amministrazione Appaltante comunica all'Appaltatore, a mezzo raccomandata A/R o pec, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta alla Società stessa. L'Amministrazione Appaltante procederà ad escutere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

2. L'Amministrazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno qualora:

- a) l'Appaltatore si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Amministrazione Appaltante;
- c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione Appaltante;
- d) arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore;
- e) nelle ipotesi reiterate di cui al precedente art. 12 "Penalità".

Nei casi sopra citati l'Amministrazione Appaltante farà pervenire all'Appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

3. In caso di risoluzione del contratto, all'Appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

4. Sia l'Amministrazione Appaltante che l'Appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del Codice Civile.

5. In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'Appaltatore, l'Amministrazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 14 – RESPONSABILITA' E ONERI DELLA SOCIETA'

1. L'Appaltatore dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Appaltante e dovrà darne comunicazione entro il primo giorno dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

2. L'Appaltatore sarà responsabile verso l'Amministrazione Appaltante del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti con il presente contratto. In particolare, l'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate durante l'espletamento del servizio nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Appaltante da qualsivoglia responsabilità civile o penale. Per tutto quanto non coperto da società assicuratrici, l'Appaltatore stesso risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

3. All'Appaltatore è fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali l'Appaltatore è regolarmente autorizzata dalle leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente Capitolato. I massimali dovranno essere almeno di:

a) R.C.T. € 1.500.000,00 = per sinistro

b) R.C.O. € 1.500.000,00 = per sinistro

4. E' fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare immediatamente all'Amministrazione Appaltante tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ART. 15 – SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, l'Appaltatore è obbligato:

a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D.lgs. n. 81 del 2008 e dei relativi allegati allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili al servizio;

b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei servizi affidati.

L'Appaltatore predisponde, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare

all'Amministrazione Appaltante il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D. Lgs. 81/08) e il documento unico per la valutazione del rischio interferenze (D.U.V.R.I) adeguando quello allegato alla documentazione posta a base di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni tutte di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa dovrà altresì dotare i propri dipendenti dei D.P.I. prescritti nel piano oltre a garantire le attività di formazione ed informazione sui rischi specifici connessi con le attività espletate.

L'Appaltatore dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione vigente.

L'Appaltatore dovrà altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

ART. 16 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, l'Appaltatore avrà obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore ivi inclusi quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di vigenza dell'affidamento ed in particolare:

1. D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

2. Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare recante i criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani»;

3. Regolamenti Comunali e Ordinanze Sindacali per la disciplina di uno o più dei servizi oggetto dell'appalto in vigore o che potranno essere approvati durante la vigenza dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà adottare, nell'espletamento del servizio, tutte le misure atte ad evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo nonché ogni inconveniente derivante da emissioni moleste con riferimento al rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente e quella che sarà eventualmente approvata in materia ambientale durante la vigenza dell'affidamento.

L'Appaltatore è altresì tenuto ad eseguire ordini e direttive impartite dai competenti uffici comunali per il tramite del DEC nel rispetto del presente capitolato. È comunque facoltà dell'Appaltatore presentare entro tre giorni dal ricevimento delle suddette direttive osservazioni ai predetti ordini in forma scritta anche a mezzo pec.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per le vertenze che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Appaltante e l'Appaltatore, escluse quelle riservate dalla legge alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, tutte le controversie di qualsiasi natura attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno devolute al competente Tribunale di Nola (NA).

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 18 –DOMICILIO

L'Appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà dichiarare il proprio domicilio a tutti gli effetti del contratto stesso, nel caso in cui sia diverso da quello della sede legale.

ART. 19 - STIPULA DEL CONTRATTO

Si procederà alla stipula del contratto dopo:

- L'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva nel rispetto del termine cui all'art. 32 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- Il versamento, da parte della società aggiudicataria, della somma richiesta dall'Ente per le spese di contratto, registro e accessorie;
- La costituzione della cauzione definitiva.

Ove nel termine fissato dall'Amministrazione Appaltante, l'Appaltatore non abbia ottemperato alle prescrizioni precontrattuali o non si sia presentata per la sottoscrizione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. L'Amministrazione Appaltante potrà in ogni caso aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione sarà vincolante per la società mentre sarà impegnativa per l'Amministrazione Appaltante solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto efficace.

La società dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione.

Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 20 – INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO

In caso di discordanza tra i vari documenti contrattuali vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato appaltato e comunque meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona esecuzione dei servizi.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'espletamento dell'appalto; per ogni altra evenienza, trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del C.C.

ART. 21 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutti le norme vigenti in materia dei servizi oggetto dell'appalto, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, accetta specificamente per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge e di regolamento, nonché del presente Capitolato. L'Appaltatore dichiara di avere eseguito gli opportuni calcoli estimativi e di ritenere pertanto l'offerta presentata in sede di gara, remunerativa di tutte le spese, oneri ed obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato nessuno escluso ed ecettuato.

ART. 22 – RISOLUZIONE SU ISTANZA DELLA SOCIETA'

L'Appaltatore ha facoltà di richiedere la revoca del rapporto contrattuale con istanza scritta motivata la quale verrà accolta favorevolmente ove venisse accertata l'eccessiva onerosità dell'impegno, e non si raggiungesse tra le parti un accordo modificativo del precedente che si appalesi soddisfacente per ambedue.

Nell'ipotesi di risoluzione anticipata, l'Appaltatore è obbligato ad assicurare la continuità del servizio per tutto il periodo occorrente all'Amministrazione Appaltante per consentire l'espletamento del medesimo in una delle forme previste dalla legislazione vigente.

ART. 23 - EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO

Qualora il contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 110 del Codice dei contratti ferme restando le disposizioni previste dall'articolo 32 del Decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

ART. 24–CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

In considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto: “*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*”, il presente appalto è aggiudicato con la clausola risolutiva espressa che prevede la cessazione automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D. Lgs. 152/06).

In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione del contratto.

ART. 25 – GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti di cui all'art. 2, provenienti dai servizi oggetto del contratto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

ART. 26 – RINVIO A DISPOSIZIONE DI LEGGE

Per quanto non previsto e disposto dal presente capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o emananda.

PRESCRIZIONI TECNICHE “STRUTTURA ORGANIZZATIVA”

ART. 27 – PERSONALE IN SERVIZIO

1. L'Appaltatore dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L. FISE-ASSOAMBIENTE, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuti, espurgo pozzi neri e simili e depurazione acque, relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di appalto. In particolare dovrà essere attuato il passaggio diretto e immediato del personale, addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dell'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto dell'art.6 del suddetto C.C.N.L. Tale personale è di n.7 addetti con le seguenti qualifiche:

- **N.3 operatori ecologici con qualifica di operaio di livello 3 – param.A (Cat. 3A)**
- **N.1 operatori ecologici con qualifica di operaio di livello 2 – param.A (Cat. 2A)**
- **N.2 operatori ecologici con qualifica di operaio di livello 2 – param.B (Cat. 2B)**
- **N.1 Autista con qualifica di operaio di livello 4 – param. A (Cat. 4°)**

Il costo del suddetto personale è a totale carico della ditta aggiudicataria.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Società Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente

idoneo.

2. L'Appaltatore, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, e spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti l'oggetto del presente capitolato e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal suddetto CCNL, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni del CCNL e degli accordi locali integrativi dello stesso.

In particolare, è fatto obbligo all'Appaltatore, anche se cooperativa, di rilevare, assumendolo alle proprie dipendenze, il personale già impegnato nel ciclo di gestione dei rifiuti secondo le priorità e con le modalità stabilite negli articoli dal 42 al 44 della Legge Regionale 14/2016 nel rispetto delle prescritte clausole sociali e delle norme di tutela occupazionale previste dall'articolo 202 del Decreto Legislativo 152/2006.

3. L'Appaltatore dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni e a tutte le visite mediche periodiche previste dalle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale. Dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento. Viceversa, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e/o emanandi dall'Amministrazione Appaltante e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

5. L'Appaltatore dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui innanzi, accertati dall'Amministrazione Appaltante o ad esso segnalati dagli Enti preposti si procederà, previa contestazione dell'Appaltatore dell'inadempienza accertata, alla sospensione del pagamento, senza che questi abbia nulla da eccepire o pretendere, fino a che non venga accertato l'avvenuto adempimento integrale degli obblighi in parola.

6. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere all'Amministrazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e livello funzionale unitamente alla documentazione comprovante l'avvenuta denuncia di inizio attività effettuata agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici in conformità alla normativa vigente.

ART. 28 – ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA

1. L'Appaltatore dovrà, comunque, disporre dal momento della consegna del servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e poter usufruire di un parco mezzi tale da garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, tali da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

2. Le attrezzature e gli automezzi occorrenti dovranno:

- possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti;
- possedere, per tutta la durata dell'appalto, i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto, per l'espletamento dei servizi (MTC, Albo Nazionale Gestori Rifiuti, ecc);
- rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi;
- essere mantenuti, a cura dell'Appaltatore, in perfetto stato di efficienza, collaudati e revisionati con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.

3. Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi

utilizzati dall'Appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti devono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

4. Si riporta di seguito il numero minimo degli automezzi e delle attrezzature richiesti per l'espletamento del servizio:

- a) n. 01 autocompattatore con capacità di carico minimo di 20 mc ;
- b) n. 02 automezzi satelliti – Porter a vasca - mc 4;
- c) n. 01 mezzo satellite da 35 q.li - capacità vasca mc 6.00;
- d) n. 01 autocarro con pianale e pedana caricatrice;
- e) n. 01 autocarro scarrabile;
- f) n. 01 spazzatrice minimo 3/4 mc;
- g) n. 04 cassoni scarrabili capacità 30 mc;
- h) n. 02 cassoni scarrabili capacità 30 mc a tenuta stagna con copertura superiore ad apertura idraulica.

5. L'Appaltatore è comunque tenuto ad utilizzare un numero adeguato di mezzi, anche in soprannumero rispetto ai mezzi previsti, atti a garantire il regolare svolgimento del servizio nel caso si verificassero esigenze di carattere straordinario, quali epidemie, allagamenti, incidenti, ecc., senza null'altro a pretendere nei confronti dell'Amministrazione Appaltante.

6. L'Appaltatore è tenuto, altresì, ad utilizzare un numero adeguato di mezzi, anche in soprannumero rispetto ai mezzi previsti, laddove dovessero esserci problemi di varia natura ai siti di trasferta e/o conferimento che tengano bloccati gli automezzi per un tempo tale da compromettere la raccolta dei rifiuti dei giorni seguenti, senza null'altro a pretendere nei confronti dell'Amministrazione Appaltante.

7. Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature messi a disposizione dall'Appaltatore saranno ritirati dalla stessa. La predetta disposizione opera anche in caso di eventuale risoluzione anticipata del contratto.

8. In caso si verificassero guasti ai mezzi o impedimenti agli operatori durante l'espletamento dei servizi, il Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente dell'Amministrazione Appaltante dovrà essere tempestivamente avvisato, per iscritto, mediante comunicazione di servizio.

9. L'Impresa dovrà inoltre provvedere con proprio personale e mezzi alla rimozione di cumuli di rifiuti che dovessero formarsi sul territorio e per i quali non risulta possibile intervenire manualmente da parte degli operatori, senza null'altro a pretendere da parte dell'Amministrazione Appaltante.

10. Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.

Art. 29 – SEGNALAZIONI E RECLAMI

1. L'Appaltatore si obbliga ad attivare, entro un mese dalla stipula del contratto:

- a) un numero verde per la raccolta di segnalazioni, reclami e quant'altro. Detto numero verde sarà dotato di segreteria telefonica in modo da poter essere attivo 24 ore su 24. Qualora l'Appaltatore decidesse di attivare un numero differente da quello in uso, il nuovo numero dovrà essere tempestivamente ed adeguatamente pubblicizzato da parte della Società stessa;
- b) Sito internet
- c) Indirizzo di posta elettronica.

“MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI”

ART. 30 – METODO DI RACCOLTA ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia ed in coerenza a quanto richiamato nel presente capitolato.

1. La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare o condominiale altrimenti definito “**porta a porta**”. In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata dinanzi al numero civico, non oltre il limite del confine di proprietà dell’utente, o presso punti individuati dall’Appaltatore d’intesa con l’Amministrazione Appaltante, dove l’utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. Possono essere concordati con le singole proprietà, d’intesa con l’Amministrazione Appaltante, specifici accordi per il prelievo all’interno di aree private a condizione che l’operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l’impresa di raccolta.

2. Il trasporto dovrà essere effettuato, al termine della raccolta, presso i siti o le piattaforme indicate dall’Amministrazione Appaltante e nel raggio di 200 km A/R .

3. In conformità alle prescrizioni contenute nel D. Lgs 152/2006 nonché nel Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare in data 08/04/2008 modificato dal Decreto dello stesso Ministero in data 13/05/2009, in qualità di gestore del servizio pubblico, l’Appaltatore potrà effettuare l’attività di raccolta (raggruppamento per frazioni omogenee) dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di Visciano presso i/il Centro/i di raccolta comunale o realizzati dall’Appaltatore per ottimizzare i successivi trasporti verso il recupero/smaltimento degli stessi. Il Centro di raccolta comunale potrà pertanto essere utilizzato anche quale struttura di supporto alla logistica del servizio nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

L’Amministrazione Appaltante emanerà apposita Ordinanza Sindacale per disciplinare il conferimento dei rifiuti da parte dell’utenza.

4. La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.

5. Gli operatori dovranno iniziare le loro mansioni dalle ore 6:00 a.m. fino alle ore 12:00 a.m.

6. La raccolta denominata “porta a porta” verrà effettuata rigorosamente presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto al ruolo TARI del Comune di Visciano, sia esso singolo che collettivo. Lo stesso utente dovrà assicurare con un corretto “modus operandi” un buon livello qualitativo dei materiali differenziati, secondo il minor grado di impurità, al fine di consentire il corretto conferimento agli impianti di trattamento e/o smaltimento. Inoltre, il minor grado di impurità garantirà, per i rifiuti solidi urbani quali: carta, cartone, plastiche riciclabili, vetro, legno, alluminio e acciaio, di ottenere il massimo corrispettivo economico dai consorzi di filiera del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) secondo l’accordo quadro ANCI-CONAI vigente.

7. Le operazioni di raccolta dei sacchi e/o svuotamento dei bidoni, posizionati dall’utenza sul ciglio stradale all’esterno dell’abitazione o attività commerciale e, in ogni caso, all’esterno della proprietà privata, sono comprensive della pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi da rottura dei sacchi e/o ribaltamento dei bidoni.

8. Al termine delle operazioni di raccolta, sul territorio non dovranno essere presenti sacchi di rifiuti, con la sola esclusione di eventuali rifiuti esposti erroneamente dalle utenze e sui quali l’Appaltatore dovrà esporre apposita etichetta/ nastro adesivo (realizzato a propria cura e spese), contenente le indicazioni sulle modalità di conferimento ed i motivi della mancata raccolta.

L’Appaltatore è tenuto a comunicare al Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente dell’Amministrazione Appaltante l’ubicazione dei rifiuti esposti erroneamente

9. La società, in fase di esecuzione dell’appalto, potrà avanzare proposte migliorative del servizio finalizzate all’incremento della percentuale di raccolta differenziata. Le predette proposte saranno valutate dall’ente e qualora ritenute idonee saranno autorizzate.

ART. 31 – RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- a) garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;
- b) diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- c) favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- d) raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;

ART. 32 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA (CER 20 01 08)

1. La raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro di n. 3 volte a settimana nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, (la frequenza di raccolta potrà essere variata a discrezione dell'Ente per sopravvenute esigenze e con le seguenti modalità:

- a) ogni singola utenza dovrà obbligatoriamente conferire in sacchetti biodegradabili da 15 – 20 litri;
- b) la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi, o presso punti individuati dall'Amministrazione Appaltante in collaborazione con l'Appaltatore. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- c) i rifiuti potranno essere collocati da parte delle utenze anche all'interno delle aree condominiali, purché in luogo accessibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura;
- d) l'Appaltatore dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa Appaltatrice lasceranno apposito avviso per informare gli utenti della mancata raccolta. Si precisa che dovrà essere cura dell'Appaltatore non ritirare i sacchetti contenenti materiali estranei (vetro, carta, bottiglie di plastica, ecc.) ponendovi sopra idoneo contrassegno autoadesivo (fornito a cura e spese dell'Appaltatore) di dim. circa 15x10,5 cm e di colore rosso con la scritta “**ATTENZIONE – Rifiuto NON conforme. La S.V. è invitata a ritirarlo ed a separare i rifiuti riciclabili.**”.
- e) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i sacchetti e i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante;

2. Per le altre utenze non domestiche (esercizi commerciali, bar, ristoranti, mense pubbliche e private, uffici e altre attività che producano rifiuti urbani o assimilati) la raccolta della frazione organica (umido) dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro di n° 3 volte a settimana nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e con le stesse modalità di cui al comma precedente.

3. Il servizio dovrà essere effettuato a partire dalle ore 6:00 e fino alle ore 12:00 in un unico turno di lavoro, secondo il piano Esecutivo ed organizzativo che sarà comunicato dall'Appaltatore entro 15 giorni dall'aggiudicazione del servizio.

4. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse.

**ART. 33 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE VEGETALE E
DELL'ABBIGLIAMENTO/ PRODOTTI TESSILI
(CER 20 02 01 – 20.01.10 – 20.01.11)**

1. La raccolta dei rifiuti vegetali, residui di sfalci e potature, con esclusione dei rami legnosi di diametro superiore a 5 cm, viene svolta mediante servizio “porta a porta”, il primo mercoledì di ogni mese, collocando i rifiuti vegetali, in appositi sacchi di colore chiaro e/o a fascine. La raccolta avverrà solo all'interno del/dei centri abitati e non nelle aree agricole.

L'Appaltatore indicherà dettagliatamente i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Il trasporto dei rifiuti al sito di recupero e/o smaltimento individuato dall'Amministrazione Appaltante dovrà essere effettuato di seguito al servizio di raccolta.

È fatto divieto all'Appaltatore fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto dei rifiuti.

L'Amministrazione Appaltante potrà prevedere, senza oneri aggiuntivi, la revisione degli orari di espletamento del servizio di raccolta nel centro storico, prevedendone l'esecuzione anche in orario pomeridiano o serale.

2. La raccolta dell'abbigliamento e dei prodotti tessili viene svolta mediante servizio “porta a porta”, il primo mercoledì di ogni mese, collocando i rifiuti in appositi sacchi di colore chiaro.

L'Appaltatore indicherà dettagliatamente i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Il trasporto dei rifiuti al sito di recupero e/o smaltimento individuato dall'Amministrazione Appaltante dovrà essere effettuato di seguito al servizio di raccolta.

È fatto divieto all'Appaltatore fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto dei rifiuti.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

**ART. 34 – RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
(CER 20 03 01 - secco indifferenziato)**

1. La raccolta dei rifiuti urbani per la parte secca residua non recuperabile, verrà eseguita n° 1 volta a settimana, nel giorno di sabato, mediante raccolta con il sistema “porta a porta”, conferendo il rifiuto in sacchi di colore chiaro. La frequenza della raccolta potrà variare a discrezione dell'Amministrazione Appaltante per sopravvenute esigenze, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

2. I rifiuti dovranno essere conferiti in sacchi chiusi e di colore chiaro e potranno essere collocati da parte delle utenze anche all'interno delle aree condominiali, purché in luogo accessibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura.

3. Il servizio dovrà essere effettuato a partire dalle ore 6.00 e fino alle ore 12:00 in un unico turno di lavoro, secondo il piano esecutivo e organizzativo che sarà comunicato dall'Appaltatore entro 15 giorni dalla stipula del contratto.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Appaltante di modificare tali modalità ai fini dell'ottimizzazione del servizio senza oneri aggiuntivi.

4. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di avverse condizioni meteorologiche.

5. In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie di quelle da raccogliere, l'Appaltatore non raccoglierà i rifiuti provvedendo alla segnalazione immediata all'Amministrazione Appaltante e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso. Su tali rifiuti l'Amministrazione Appaltante

potrà richiedere all'Appaltatore di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.

6. L'omessa vuotatura dei contenitori o ritiro del sacco conforme, da parte dell'Appaltatore, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 12 e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

7. Il trasporto dei rifiuti al sito di smaltimento individuato dall'Amministrazione Appaltante dovrà essere effettuato di seguito al servizio di raccolta.

8. È fatto divieto all'Appaltatore fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto dei rifiuti.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 35 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE- VETRO- PLASTICA- METALLI- COMPOSITI

(CER 15 01 01 - 15 01 02 – 15 01 04 – 15 01 05 - 15 01 06 - 15 01 07 - 20 01 01 - 20 01 02 - 20 01 39 – 20 01 40)

1. La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze, domestiche e non, quali:

- imballaggi carta e cartone
- imballaggi in plastica
- imballaggi in vetro
- imballaggio in alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.)

dovrà essere effettuata con le seguenti modalità e frequenza:

- **imballaggi carta e cartone: raccolta “porta a porta” n.1 volta a settimana (martedì)**

gli imballaggi in carta e cartone saranno conferiti all'interno dei sacchetti di colore chiaro (HDPE o LDPE) o dei bidoni carrellati – è consentito conferire carta e cartone anche in scatole di cartone;

I rifiuti potranno essere collocati da parte delle utenze anche all'interno delle aree condominiali, purché in luogo accessibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura.

- **imballaggi in plastica: raccolta “porta a porta” n.1 volta a settimana (giovedì)**

gli imballaggi in plastica saranno conferiti all'interno dei sacchetti di colore chiaro (HDPE o LDPE) o bidoni carrellati;

I rifiuti potranno essere collocati da parte delle utenze anche all'interno delle aree condominiali, purché in luogo accessibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura.

- **imballaggi in vetro: raccolta “porta a porta” n. 1 una volta a settimana (sabato)**

gli imballaggi in vetro saranno conferiti all'interno di bidoni da 40lt;

I rifiuti potranno essere collocati da parte delle utenze anche all'interno delle aree condominiali, purché in luogo accessibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura.

- **imballaggi in alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.): raccolta porta a porta n. 1 volta a settimana (martedì)**

gli imballaggi in alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) saranno conferiti all'interno dei sacchetti colore chiaro (HDPE o LDPE) o dei bidoni carrellati.

I rifiuti potranno essere collocati da parte delle utenze anche all'interno delle aree condominiali, purché

in luogo accessibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura.

2. Le utenze domestiche e non, potranno anche conferire direttamente i rifiuti di imballaggi di cui al presente articolo presso il centro di raccolta, sito in via Costarelle, tutti i giorni a partire dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (escluso la domenica). L'Appaltatore provvederà, qualora gli imballaggi siano conferiti direttamente al centro di raccolta, alla relativa collocazione negli appositi cassoni scarrabili.

3. L'Appaltatore dovrà trasportare le frazioni raccolte presso impianti idonei indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) o dai singoli consorzi associati, per il riciclaggio e il recupero.

4. L'Appaltatore dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa Appaltatrice lasceranno apposito avviso per informare gli utenti della mancata raccolta.

5. Qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i sacchetti e i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 36 – RIFIUTI URBANI PERICOLOSI E NON (CER 20 01 21 – 20 01 25 - 20 01 32 - 20 01 33 – 20.01.34)

Il servizio di raccolta di alcune tipologie di rifiuti urbani pericolosi e non, ai sensi del D. Lgs. 152/06, sarà eseguito con le modalità indicate di seguito.

1. Le pile scariche e le batterie saranno conferite a cura degli utenti in contenitori specifici, forniti e consegnati dall'Appaltatore, collocati presso n. 03 punti vendita individuati dall'Amministrazione Appaltante e presso il Centro di Raccolta. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori.

2. I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti a cura degli utenti in contenitori specifici, forniti e consegnati dall'Appaltatore, collocati esternamente alle Farmacie locali e il Centro di Raccolta. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori.

3. I prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo T/F e altri rifiuti urbani pericolosi e non provenienti esclusivamente da attività domestica, quali lampade a scarica, tubi catodici, componenti elettronici, oli minerali esausti, oli e grassi vegetali, dovranno essere conferiti direttamente dai cittadini presso il Centro di Raccolta.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 37 – RIFIUTI INGOMBRANTI-BENI DUREVOLI E ALTRI RIFIUTI RECUPERABILI (CER 20 01 23- 20 01 35* - 20 01 36 - 20 01 38 – 15 01 03 – 15 01 09–20 03 07)

1. La raccolta dei rifiuti ingombranti e/o beni durevoli sarà effettuata su prenotazione telefonando al numero verde istituito dall' Appaltatore, il quale, preso visione della conformità delle richieste, provvederà ad organizzare il servizio di ritiro entro e non oltre il terzo giorno feriale.

2. L'Appaltatore è tenuto a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti ingombranti prodotti dagli utenti regolarmente iscritti al ruolo TARI.

3. I rifiuti ingombranti dovranno essere disposti negli spazi antistanti il domicilio dell'utenza, a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

A titolo esplicativo la raccolta riguarderà le seguenti categorie merceologiche:

- RAEE: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, congelatori, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori, ecc.),
- Mobilio (divani, poltrone e sedie, armadi, materassi, ecc.),
- Altri oggetti non conferibili mediante il servizio di raccolta porta a porta, opportunamente segnalati dal Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente;

Detti rifiuti vengono intesi quale materiale recuperabile e, pertanto, saranno trasportati dall'Appaltatore nel Centro di Raccolta comunale o presso appositi Centri indicati dall'Amministrazione Appaltante per il recupero ed il riciclaggio. In alternativa gli utenti potranno conferire direttamente i suddetti rifiuti ingombranti presso il centro di raccolta tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (escluso la domenica).

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 38 - LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI SU SUOLO PUBBLICO

1. La raccolta, lo sgombero e il trasporto di rifiuti di qualunque natura abbandonati da ignoti su suolo pubblico o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, dovrà essere effettuata dall'Appaltatore nell'ambito del normale servizio di pulizia delle strade.

2. La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1, diversi da quelli per cui sussiste l'obbligo di raccolta, dovrà avvenire entro le 48 ore dalla segnalazione dell'Amministrazione Appaltante. Su tali rifiuti l'Amministrazione Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.

Qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti verranno di volta in volta concordati con l'Amministrazione Appaltante e le attività di cui al presente comma verranno liquidate in economia.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nel tempo previsto, verrà applicata la penale prevista all'art. 12.

3. I rifiuti rinvenuti verranno trasportati, una volta accertata la loro natura, in idonei siti di trattamento e/o smaltimento.

4. Qualora fosse l'Appaltatore stesso a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio competente dell'Amministrazione Appaltante.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 39 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAL CIMITERO COMUNALE (CER 15.01.02 - 20 02 01 - 20 03 01)

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la raccolta dei rifiuti biodegradabili (*quali fiori secchi e sfalci di potatura*), rifiuti differenziati (*quali plastica*) e non differenziati (*quali lumini*) dal cimitero comunale sito in via Camaldoli con una frequenza di almeno una volta a settimana per singola frazione merceologica.

Gli stessi rifiuti devono essere trasportati agli impianti autorizzati per il trattamento, recupero e/o lo smaltimento. L'Appaltatore dovrà considerare il Cimitero cittadino come le altre utenze prelevando il rifiuto con frequenza di una volta a settimana per singola frazione merceologica. L'Appaltatore, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà presentare un piano esecutivo inerente il potenziamento del servizio in occasioni di particolari ricorrenze.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 40 – SPAZZAMENTO MANUALE

1. Gli operatori addetti a questo servizio dovranno essere, di norma, diversi da quelli addetti al servizio di raccolta e trasporto.

Gli addetti a tale servizio sono responsabili della pulizia e del mantenimento della propria area di competenza.

2. Lo spazzamento manuale delle strade, delle piazze, delle aree ad uso pubblico e di parcheggio e delle aree “alberate/siepi su strade”, dei bordi di palazzi, marciapiedi, aiuole spartitraffico, rotatorie e simili dovrà essere effettuata, sette giorni su sette, secondo le indicazioni fornite nell'allegato “Planimetria del territorio” del presente capitolato.

3. L'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata adibendo ad ogni zona uno o più operatori incaricati dell'esecuzione del servizio di spazzamento manuale nella propria area di competenza, dotati di idoneo mezzo attrezzato.

4. Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere. Durante il servizio, il personale della Società appaltatrice dovrà provvedere a mantenere sgombra la superficie esterna delle griglie stradali rimuovendo eventuali rifiuti che vi si dovessero depositare e/o incastrare.

5. L'orario di servizio sarà articolato come segue:

- dal lunedì al sabato, a partire dalle ore 6.00 in un unico turno di lavoro e dovrà terminare alle ore 12,00 a.m.. Il predetto orario potrà essere variato dall'Amministrazione Appaltante a suo insindacabile giudizio, anche su proposta dell'Appaltatore, nel rispetto del monte ore settimanale. La zona interessata dallo spazzamento manuale è meglio dettagliata nell'allegato “Planimetria del territorio”;
- la domenica e tutti i giorni festivi infrasettimanali, a partire dalle ore 6.00 in un unico turno di lavoro e dovrà terminare alle ore 12,00 a.m.. L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio di spazzamento manuale delle seguenti strade: via XXIV Maggio, Corso del Carpine, Piazza Lancellotti, piazzale antistante sede comunale, via Diaz, monumento ai Caduti, Piazza Padre Arturo D'Onofrio, via Bruno La Manna e via G. Giordano. L'onere da sostenere dall'Appaltatore per utilizzo del personale nei giorni festivi, (infrasettimanali e domenicali) è stato quantificato considerando l'utilizzo di un solo operatore per 6 ore/g.,

6. Gli addetti dovranno usare, durante le operazioni di pulizia, tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti.

7. In particolare gli addetti allo spazzamento manuale, nelle proprie aree di competenza, oltre a quanto indicato ai punti precedenti dovranno:

- a) provvedere da soli o se necessario con l'ausilio di mezzi ed altro personale, agli interventi di rimozione di rifiuti giacenti su suolo pubblico;
- b) eseguire un'attività di mantenimento dello stato di pulizia;
- c) provvedere alla pulizia delle aree di posizionamento dei contenitori per la raccolta dei prodotti tessili e dei contenitori delle altre raccolte differenziate;
- d) provvedere a eseguire quotidianamente il mantenimento dello stato di pulizia del centro storico;
- e) provvedere a eseguire quotidianamente il mantenimento della pulizia delle aree circostanti i luoghi che per loro destinazione d'uso costituiscono polo di attrazione di persone (c.d. punti sensibili);
- f) provvedere a garantire la pulizia e lo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- g) provvedere alla pulizia delle aree di parcheggio;
- h) provvedere ad effettuare altri interventi, sia di natura occasionale che definitiva, richiesti dal Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente dell'Amministrazione Appaltante, non rientranti in quelli elencati precedentemente.

8. Il servizio di spazzamento manuale dovrà coordinarsi con il servizio di spazzamento meccanizzato in modo tale da garantire comunque, il rispetto delle frequenze minime di pulizia.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

Art. 41 – SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

1. La pulizia delle strade, dei marciapiedi, delle piazze, delle aree ad uso pubblico e di parcheggio compresi i bordi di marciapiedi, aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, dovrà essere effettuata con il contemporaneo apporto di operatori ecologici dotati di idonea attrezzatura (soffiatori etc.) e di autospazzatrici idonee ad essere utilizzate anche in orari notturni. Il servizio dovrà essere finalizzato alla pulizia di tutti i rifiuti giacenti sul suolo pubblico.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al presente comma dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere;

2. Gli operatori addetti a questo servizio dovranno essere, di norma, diversi da quelli addetti al servizio di raccolta e trasporto.

3. Il servizio dovrà essere svolto ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, su richiesta dell'Amministrazione Appaltante, e per una frequenza minima di almeno due volte al mese. In casi di avverse condizioni atmosferiche il servizio verrà ripreso nei giorni e negli orari concordati, non appena le condizioni delle strade lo consentiranno, e comunque recuperato entro la settimana successiva a pena dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 12 del presente capitolato.

3. L'Appaltatore sarà tenuto a dare adeguata informazione ai cittadini in merito alle modalità di espletamento dei servizi e agli orari di servizio, onde evitare qualsiasi ingombro ai percorsi dei mezzi utilizzati per lo svolgimento degli stessi.

4. Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti.

5. Le autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 42– LA PULIZIA DELLE AREE DI MERCATO (CER 20 03 02 – 20 03 03)

1. Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali e la successiva pulizia delle aree adibite ai mercati ordinari e straordinari che l'Amministrazione Appaltante può autorizzare nel corso dell'appalto.

2. Sarà onere e cura dell'Appaltatore impostare un programma di servizio che agevoli una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani differenziabili e non provenienti dall'esecuzione delle attività mercatali, che dovrà avvenire nello stesso giorno delle operazioni mercatali a decorrere dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

3. Al termine delle operazioni mercatali dovrà essere effettuata un'accurata pulizia ed un successivo lavaggio e disinfezione delle aree interessate e dei contenitori o cassonetti o scarrabili utilizzati per la raccolta dei rifiuti. Le superfici riservate agli ambulanti "del pesce" dovranno anche essere disinfettate con l'impiego di idoneo prodotto battericida.

4. Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, concesse a venditori ambulanti o commercianti per

mercati periodici o fiere prestabilite, mostre od esposizioni, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali sono tenuti a raccogliere e differenziare i rifiuti secondo le modalità stabilite nel presente capitolato.

5. L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei venditori ambulanti sarà controllata dalla Polizia Municipale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

6. In occasione di fiere, mostre, manifestazioni occasionali o stagionali ed esposizioni, od altre attività autorizzate in area pubblica, l'Ente promotore o comunque gli occupanti, devono concordare preventivamente con l'Amministrazione Appaltante e con l'Appaltatore le modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta.

7. L'onere da sostenere dall'Appaltatore per utilizzo di personale per le operazioni di pulizia delle aree mercatali è stato quantificato considerando l'utilizzo di due operatori per 3 ore/g.,

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 43 – SERVIZIO DI PULIZIA PER MANIFESTAZIONI E/O INIZIATIVE

1. E' da considerare compresa nell'ordinario svolgimento del servizio:

- a) la pulizia delle strade, delle vie, delle piazze interessate, in occasione della festività in onore di Maria SS. Consolatrice del Carpinello ricorrente la penultima settimana di luglio, festività in onore del Santo Patrono, Festività Natalizie, Pasquali ecc.;
- b) la pulizia delle strade, delle vie, delle piazze interessate da tutte le iniziative e/o manifestazioni inserite nei calendari / programmi predisposti dall'Amministrazione Appaltante;
- c) la pulizia delle strade interessate dalla processione in onore del Santo Patrono.

2. L'Appaltatore dovrà avere cura, ove necessario, nell'espletamento del servizio:

- a) della vuotatura dei contenitori e asporto dei sacchi durante l'intero periodo della manifestazione e/o iniziativa, con onere a carico dell'impresa della fornitura del sacchetto;
- b) dell'idonea pulizia dell'area interessata al termine della manifestazione e/o iniziativa;
- c) del lavaggio delle aree, qualora se ne verificasse la necessità.

3. In caso di attività organizzate in aree pubbliche da privati e autorizzate dall'Ente, il promotore deve concordare preventivamente con l'Amministrazione Appaltante e con l'Appaltatore le modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 44 – LAVAGGIO E DISINFETTAZIONE DI STRADE PUBBLICHE, PIAZZE E LE AREE AD USO PUBBLICO

1. L'Appaltatore è tenuta ad effettuare almeno due interventi di annaffiatura settimanali nei mesi da giugno a settembre e nei giorni e nelle strade concordate con l'Amministrazione Appaltante.

2. Dovrà inoltre provvedere a suo onere e carico ad effettuare tre volte all'anno un'attività di pulizia con idrogetto ad alta pressione della pavimentazione di tutte le Piazze esistenti sul territorio comunale (Piazza Lancellotti , Piazzale antistante sede comunale e Piazzetta P.A D'Onofrio).

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 45 - LO SVUOTAMENTO DEI CESTINI PORTARIFIUTI

1. Gli operatori ecologici della Società Appaltatrice, nella propria area di competenza, dovranno assicurare quotidianamente il mantenimento della pulizia e vuotatura dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio comunale.
 2. La fornitura e la sostituzione dei sacchi da posizionare all'interno del cestino portarifiuti, il lavaggio e la disinfezione mensile di detti cestini saranno a carico dell'Appaltatore.
- In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 46 – SERVIZI SUPPLEMENTARI AGGIUNTIVI E OCCASIONALI

1. I servizi relativi alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani, allo spazzamento manuale e meccanizzato, al ritiro ed al lavaggio delle aree interessate dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione dell'Amministrazione Appaltante.
Quest'ultima, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'Appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.
2. L'Amministrazione Appaltante potrà richiedere l'espletamento di altri servizi inerenti il servizio di igiene urbana non compresi nel presente capitolato, concordando di volta in volta il compenso dovuto, senza che l'importo sia soggetto a calcolo revisionale in quanto il prezzo viene desunto al momento del servizio.
3. L'Amministrazione Appaltante si riserva inoltre di promuovere ed incentivare altre forme di raccolta differenziata di materiali recuperabili senza vincolo alcuno nei confronti del presente capitolato.
4. Se nel periodo dell'affidamento si dovesse rendere necessaria l'attuazione di nuovi servizi, anche inerenti altre tipologie di rifiuti, o l'ampliamento e/o riduzione degli esistenti, questo sarà affidato all'Appaltatore con modalità e costi da concordare con l'Amministrazione Appaltante, sino alla durata dell'affidamento stesso, previa sottoscrizione di relativa appendice contrattuale contenuta nel quinto d'obbligo.
5. L'Amministrazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di interpellare, ciascuno per i suoi servizi, imprese diverse qualora non si raggiunga un'intesa sul prezzo di eventuali nuovi servizi.

ART. 47 – SERVIZIO IN PRESENZA DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE

I servizi oggetto del presente capitolato, dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

ART. 48 – PROMOZIONE DI CAMPAGNE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Sono a carico dell'Appaltatore, previo accordi con l'Amministrazione Appaltante, le iniziative intese a:
- a) informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata (almeno 1 volta all'anno);
 - b) promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto (almeno 1 volta all'anno);
 - c) attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio (almeno 1 volta all'anno).

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 49 – GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

Attualmente presso il Comune di Visciano è attivo un unico Centro di Raccolta sito in Via Costarelle. Tale Centro è parte integrante del ciclo di raccolta dei rifiuti ed è costituito da un'area coperta e di una scoperta per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato.

1. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto di appalto, verrà nominato Gestore del Centro di Raccolta e quindi unico responsabile della gestione dello stesso.

Attualmente il centro di raccolta è già dotato di cassoni scarrabili e/o contenitori vari per tipologia di rifiuto.

L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie cure e spese alla gestione del Centro di Raccolta.

Il servizio di gestione del Centro Raccolta Rifiuti prevede:

- l'apertura, chiusura e presidio del centro di raccolta;
- assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- forniture di nuovi contenitori, cassonetti e/o scarrabili che si rendessero necessari;
- la manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia periodica dei contenitori e cassoni scarrabili;
- la pulizia dell'intera area.

Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo del Gestore e dunque dell'Appaltatore e, se anticipate dall'Amministrazione Appaltante, le stesse saranno decurtate dal canone alla prima decorrenza utile.

2. L'accesso al Centro di Raccolta è consentito a tutti gli utenti regolarmente iscritti al ruolo TARI ed in regola coi pagamenti dell'imposta comunale.

3. L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico del Centro Raccolta mantenendo invariato il numero complessivo delle ore.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

Art. 50 – CONTROLLO DI QUALITA' E SPERIMENTAZIONE

In considerazione della sempre maggior attenzione ai problemi legati alla raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, si effettueranno controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari, frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso, pesate dei rifiuti raccolti.

1. L'Appaltatore dovrà fornire con frequenza mensile su supporto informatico i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti giornalmente conferiti presso gli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento.

2. I mezzi che verranno successivamente immessi nel servizio, dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente approvati dall'Amministrazione Appaltante, per quanto riguarda l'idoneità tecnica.

3. Potranno essere richieste a carico dell'Appaltatore, con periodicità almeno trimestrale, analisi merceologiche e chimico-fisiche sui rifiuti, intese a valutare la qualità ai fini del corretto recupero e/o smaltimento.

4. L'Appaltatore dovrà fornire ogni mese, ai fini della compilazione del M.U.D., i dati quantitativi dei rifiuti conferiti per conto del Comune di Visciano ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di richiedere.

In caso di inosservanza e/o ritardo verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 12 del

presente capitolato. -

ART. 51 – IL TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E/O SMALTIMENTO

1. L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie cure e spese alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani presso impianti autorizzati individuati dall'Amministrazione Appaltante e dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia a livello locale e regionale, nel raggio di 200 km A/R.
 2. L'Appaltatore dovrà inoltre assoggettarsi, senza alcun aggravio dei costi per "fermo macchina" o per costo aggiuntivo di manodopera, a possibili richieste di pesatura e di controllo degli automezzi di carattere continuativo e/o a campione da parte dell'Amministrazione Appaltante tramite personale a tal scopo autorizzato o da parte degli impianti dove si trattano e/o si smaltiscono e/o si trasportano i rifiuti; inoltre alcun onere per "fermo macchina" sarà riconosciuto all'Appaltatore nel caso di eventuali fermi per controlli di radioattività, blocco/fermo impianto o di chiusura temporanea degli impianti.
 3. I codici CER da attribuire ai singoli rifiuti dovranno essere concordati con l'Amministrazione Appaltante e nel pieno rispetto della normativa di settore vigente.
 4. Qualora si verificasse che l'impianto di trattamento e/o smaltimento finale respinga il carico in quanto "non conforme" alla definizione di rifiuto autorizzato oppure contenente una percentuale di impurità superiore a quella tollerata, l'Appaltatore provvederà, a proprie spese e cura, al trasporto e trattamento/smaltimento presso l'impianto di trattamento e/o smaltimento indicato dall'Amministrazione Appaltante.
- In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art. 12 del presente capitolato.

ART. 52 – TRATTAMENTO, RECUPERO E/O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'Amministrazione Appaltante, per il periodo dell'affidamento del servizio, indicherà all'Appaltatore gli impianti in cui conferire i rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani.
La Società dovrà collaborare con l'Amministrazione Appaltante, in caso di necessità e/o urgenza nel reperimento degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.

ASPETTI ECONOMICI "CORRISPETTIVO E ACCESSORI"

ART. 53 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è onnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel presente capitolato.

ART. 54 – PAGAMENTI DEL CANONE

Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto in rate mensili di uguale importo posticipate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità contributiva rilasciata dagli enti accreditati (INPS, INAIL, C.E., ecc.).

1. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili all'Amministrazione Appaltante, non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore, né alla richiesta di scioglimento del contratto.
2. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata successiva alla redazione del verbale di accordo tra

Amministrazione Appaltante e Appaltatore.

3. L'Amministrazione Appaltante potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata A/R o pec, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

4. Per tutti i servizi collegabili alla raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti non compresi nel presente capitolato, l'Amministrazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di richiedere preventivo non solo alla Società appaltatrice ma anche ad altri operatori del settore senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta.

ART.55 – VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE

Si conviene che le variazioni percentuali di popolazione e/o di aree da servire che si dovessero determinare nel corso del contratto non daranno luogo ad alcun riconoscimento aggiuntivo.

ART. 56 – REVISIONE PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo dei servizi oggetto del presente capitolato è fisso, fatte salve le eventuali revisioni, aggiuntive o ridotte, concordate e quelle previste da norme specifiche.

ART. 57 – SPESE E ONERI FISCALI

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc.

Qualora in futuro venissero emanati Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART.58 – TASSA/TARIFFA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI

1. Il provento della tassa/tariffa sui rifiuti solidi urbani interni è di pertinenza del Comune di Visciano e verrà riscosso dallo stesso.

2. L'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario.

3. L'Appaltatore sarà tenuto, alle medesime condizioni economiche in atto, ad uniformarsi alle disposizioni dell'Amministrazione Appaltante in merito alle modalità di esecuzione dei servizi che dovranno essere definiti a seguito del passaggio definitivo dal regime di tassa al regime di tariffa.

ART. 59 – DANNI

1. L'Amministrazione Appaltante è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dall'Appaltatore, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta dell'Amministrazione Appaltante.

2. L'Appaltatore assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora l'Amministrazione Comunale da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART.60- DEPOSITO CAUZIONALE

1. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa regolarmente rilasciata da organismi bancari, assicurativi e finanziari sottoposti al controllo della Banca d'Italia come disposto dall'art. 109 del D. Lgs n° 385 del 01/09/93, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto riferito all'intera durata del servizio (pari ad anni cinque), con svincolo progressivo a scalare per ciascuna annualità di servizio già prestata.
2. L'importo della cauzione sarà dimezzato per le imprese in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
3. La cauzione dovrà avere validità fino ai dodici mesi successivi alla scadenza del periodo contrattuale e si intenderà automaticamente svincolata solamente un anno dopo la cessazione dell'appalto senza necessità di provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione Appaltante.
4. L'Amministrazione Appaltante potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per tutti i casi previsti nel presente capitolato ed in particolare per le spese da eseguirsi in danno a cura dell'ufficio. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria.
5. La garanzia fidejussoria, pena la decadenza del contratto, deve essere tempestivamente reintegrata, al massimo entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, qualora, in corso d'opera essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti aggiuntivi, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non deve essere integrata in caso di aumento degli stessi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

ART. 61- CRITERI PER LA VALUTAZIONE TECNICA

Di seguito si forniscono gli elementi per la definizione dei criteri per la valutazione tecnica, da inserire nel bando di gara, che ovviamente sono strettamente collegati alla stesura del capitolato.

L'art. 34 e l'art. 95, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 prevedono che i criteri di valutazione del miglior rapporto qualità/prezzo devono essere oggettivi e connessi all'oggetto dell'appalto, ciò al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

A tal fine sono stati presi a riferimento i criteri ambientali minimi – CAM - definiti dal DM 13 Febbraio 2014 (in GU del 11/03/2014), finalizzati alla realizzazione di appalti sostenibili nell'ottica di miglioramenti effettivi rispetto a quanto previsto a base di gara oltre che a criteri di carattere sociale e di tutela del lavoro ai sensi del Decreto Ministeriale del 6 giugno 2012.

I punteggi proposti sono stati declinati in funzione dell'importanza che l'Amministrazione Appaltante intende dare alle varie componenti dei servizi richiesti.

La determinazione effettiva dei punteggi da attribuire a ciascuna componente dell'offerta, a ciascun criterio o subcriterio è comunque rimessa in maniera definitiva all'Amministrazione Appaltante che deve tener conto delle specificità dell'appalto e, dunque, dell'importanza relativa della componente economica, di quella tecnica e dei relativi profili oggetto di valutazione.

Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, di seguito si riporta l'elencazione dei criteri che possono essere adottati dall'Amministrazione Appaltante per la valutazione dell'offerta tecnica, nell'ambito di un'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le Linee Guida ANAC n. 02 di attuazione del Dlgs 50/2016 recanti offerta economicamente più vantaggiosa approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016.

A)	RELAZIONE TECNICO-GESTIONALE DEI SERVIZI: UNA RELAZIONE TECNICA PRECISA E DETTAGLIATA CHE INDICHI IN MODO CHIARO E SINTETICO GLI ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE E LE RELATIVE INDICAZIONI ESECUTIVE PER LA LORO MESSA IN ATTO, CON SPECIFICO RIFERIMENTO A:	
A1)	Proposte di miglioramento dei servizi in appalto o introduzione di ulteriori servizi, autonomamente progettati dal concorrente, finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi così suddivisi:	MAX PUNTI 20
A1 a)	Introduzione di azioni finalizzate alla riduzione dei rifiuti con particolare riferimento ad azioni che consentano la riduzione della frazione indifferenziata o secco residuo (CER 20.03.01) e della frazione organica (CER 20.01.08) in valore assoluto (kg/abitante/anno);	MAX PUNTI 10
A1 b)	Incremento della raccolta differenziata sia in quantità che qualità delle frazioni separatamente raccolte;	MAX PUNTI 10
A2)	Meccanismi di premialità che incidano sulla qualità e quantità delle raccolte differenti (RD) effettivamente avviate agli impianti finali di recupero di materia (% RD)	MAX PUNTI 30
A2 a)	Individuazione di azioni per l'attivazione di strumenti di premialità che incoraggino le utenze al conferimento di frazioni valorizzabili selezionate con elevato grado di purezza	MAX PUNTI 5
A3)	Fornitura di attrezzature e materiale di consumo per la raccolta:	MAX PUNTI 15
	Fornitura di materiali di consumo (sacchetti per singole tipologie di rifiuto) o contenitori (biopattumiere, mastelli, bidoni carrellati, ecc..) per i servizi di raccolta, realizzati con almeno 30% di materiale riciclato certificato, finalizzati ad agevolare il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze (sia domestiche che non domestiche) e a migliorare il decoro urbano. Dovranno essere allegate le schede tecniche del produttore di ciascun prodotto offerto ed il relativo numero di pezzi per ciascuna annualità dell'appalto. Dovrà essere data valenza anche alle caratteristiche ambientali dei prodotti offerti dal concorrente (materiale, riutilizzo a fine vita, ecc..);	MAX PUNTI 15
A4)	Miglioramento della gestione del centro di raccolta comunale conformemente al DM 08/04/2008 e smii e relativo aggiornamento del regolamento comunale di gestione;	MAX PUNTI 10
A5)	Progetto della campagna di informazione e sensibilizzazione alle utenze;	MAX PUNTI 5
A6)	Ulteriori servizi integrativi, non previsti in progetto, finalizzati al miglioramento dell'igiene urbana;	MAX PUNTI 5
A7)	Certificazioni possedute dal concorrente in materia di responsabilità sociale d'impresa o di sistemi di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori in ragione di 2,5 punti per ciascuna certificazione posseduta in corso di validità.	MAX PUNTI 5
B)	OFFERTA ECONOMICA	MAX PUNTI 10

ART. 62- DISPOSIZIONI FINALI

L'Appaltatore si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato.

L'Amministrazione Appaltante notificherà all'Appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono richiamate ed applicabili

le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non in contrasto con le norme previste nel presente capitolato.

ART. 63 - PARTE TECNICA

Nell'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti, in considerazione del fatto che l'appalto in questione è definito come **verde** ai fini del monitoraggio dell'AVCP, l'Appaltatore è tenuto a garantire, con la sottoscrizione dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, i seguenti requisiti minimi:

- la percentuale della raccolta differenziata non deve essere inferiore al 85% considerato che nel 2016 è stata di 88 % (Decreto Dirigenziale n. 24 del 21/12/2017);
- le frequenze di raccolta previste nel presente capitolato devono considerarsi come frequenze "minimali" dalle quali è possibile discostarsi solo in aumento.
- fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dall'Appaltatore nell'ambito dello svolgimento del contratto per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl e rispettare le caratteristiche tecniche delle schede allegate.

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- Il presente Capitolato Speciale, compresi gli allegati;
- Il DUVRI secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.L.vo 81/2008.

Fanno altresì parte del contratto, in quanto vincolanti e parte integrante e sostanziale del contratto le relazioni tecnico-descrittive presentate dall'Appaltatore quale offerta tecnica in sede di gara.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici.

Per quanto concerne le caratteristiche tecniche degli automezzi previsti per l'esecuzione dei servizi in appalto, esse dovranno rispettare i requisiti minimi prestazionali indicati nelle schede tecniche di seguito riportate.

**Il Responsabile dell' Area
Edilizia Privata-Manutenzioni
Geom. La Manna Leonardo**

ALLEGATI

- A) Dati relativi alla popolazione residente oltre a scuole, enti e uffici
- B) Produzione rifiuti per CER relativa all'anno 2017 (dato provvisorio – Fonte ORR)
- C) Produzione rifiuti per CER relativa all'anno 2016 (dato certificato - Decreto Dirigenziale n. 24 del 21/12/2017)
- D) Elenco parcheggi
- E) Planimetria del territorio
- F) Tabella trattamento economico del personale
- G) Schede tecniche automezzi
- H) D.U.V.R.I.



COMUNE DI
VISCIANO
Città Metropolitana di Napoli

ALLEGATO A

DATI INFORMATIVI E INDICATIVI RELATIVI A POPOLAZIONE – SCUOLE – UFFICI

Popolazione residente anno 2016: abitanti 4.456

Estensione territorio comunale: Km² 10

Densità abitativa: ab/Km² 445

Utenze domestiche: n. 1.489

Utenze non domestiche: circa n.50

Territorio: collinare

SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

SCUOLE PUBBLICHE

I.C G.Rossini – Scuola Media – via D.Alighieri

I.C G.Rossini – Scuola Materna ed elementare – via Corriole

SCUOLE PRIVATE

Ente Religioso Piccole Apostole della Redenzione – Scuola materne ed elementare – via Camaldoli n.9

ALTRI ENTI E UFFICI

Sede Comunale-Piazza Lancellotti

Sede Vigili Urbani – via Volturno

Biblioteca Comunale-via Volturno

Guardia Medica – via Volturno

Sede stazione carabinieri – via Corriole

N.1 Albergo- via Bruno La Manna

N.2 Ristoranti- Via Camaldoli – via Bruno La Manna - via Montedonico

N.1 Casa di riposo – viale Europa

N.1 Farmacia – via G. Garibaldi

N.1 Parafarmacia – via Giordani

N.1 Centro sportivo – via Camaldoli

N.1 Cimitero – via Camaldoli

N.1 Istituto Bancario – Corso del Carpine

N.1 Basilica Maria SS. Consolatrice del Carpinello-Corso del Carpine

N.1 Parrocchia Maria SS. Assunta in Cielo- via Roma

Ente Religioso Congregazione Piccola opera della redenzione – Corso del Carpine

Ente Religioso Piccole Apostole della Redenzione – via Camaldoli



COMUNE DI
VISCIANO
 Città Metropolitana di Napoli

ALLEGATO B – PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2017 (DATO PROVVISORIO – FONTE O. R. R.)

Produzione annuale in Kg per Codice Europeo del Rifiuto (CER)													
CER	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
15.01.01	13.880	8.460	10.500	9.740	17.620	5.800	7.060	11.000	8.060	18.000	8.000	14.480	132.600
15.01.02.	12.160	10.640	14.280	13.000	12.260	15.400	13.320	13.880	14.440	12.300	11.480	16.860	160.020
15.01.04	1.900	2.100	4.520	-	3.820	2.700	1.640	2.720	-	4.880	1.620	2.220	28.120
15.01.07	13.940	8.080	13.980	8.900	13.020	9.920	19.880	12.700	17.500	8.500	13.700	13.260	153.380
20.01.01	-	-	-	-	2.000	9.620	10.120	4.640	10.340	-	-	-	36.720
20.01.08	62.140	70.020	65.080	54.340	58.380	60.300	51.860	66.130	50.790	56.660	52.970	55.100	703.770
20.01.10	-	-	-	4.120	4.680	7.000	4.610	2.440	3.270	3.060	3.440	-	32.620
20.01.11	2.500	1.800	2.000	800	-	-	-	-	-	-	-	-	7.100
20.01.21	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100
20.01.23	-	-	-	-	-	1.480	1.460	-	-	1.360	-	-	4.300
20.01.25	-	-	-	-	100	-	-	80	-	-	-	-	180
20.01.35	-	-	-	-	930	2.190	1.000	-	-	1.150	-	-	5.270
20.01.36	1.040	-	-	-	1.400	-	700	-	-	1.020	1.300	-	5.460
20.01.38	2.920	-	6.000	5.160	5.140	4.780	4.760	-	7.840	4.360	2.580	-	43.540
20.01.39	2.000	-	3.380	1.700	4.600	1.000	2.820	1.620	2.960	2.900	3.220	1.900	28.100
20.02.01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.540	1.540
20.03.01	7.000	6.640	6.720	8.520	6.600	7.060	18.320	4.140	6.000	7.140	8.660	8.100	94.900
20.03.07	1.520	2.440	5.060	2.140	4.620	1.560	2.300	3.620	2.560	1.600	4.480	2.460	34.360
Altri CER	-	210	-	3.000	-	-	-	-	-	2.000	1.710	-	6.920
Totale	121.100	110.390	131.520	111.420	135.170	128.810	139.850	122.970	123.760	124.930	113.160	115.920	1.479.000



COMUNE DI
VISCIANO
Città Metropolitana di Napoli

ALLEGATO C - PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2016 (DATO CERTIFICATO D. D. N. 24 DEL 21/12/2017)

Produzione annuale in Kg per Codice Europeo del Rifiuto (CER)													
CER	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
15.01.01	2.000	-	6.900	5.260	7.500	15.860	5.620	4.900	5.720	5.340	6.720	-	65.820
15.01.02	4.980	3.980	11.920	9.200	11.680	12.760	18.440	12.880	19.160	11.060	12.820	14.680	143.560
15.01.04	1.080	-	3.520	1.840	2.180	1.700	3.340	2.920	-	3.400	2.380	2.240	24.600
15.01.07	9.280	4.380	16.620	8.320	15.280	12.120	13.900	20.200	11.260	11.940	11.240	9.020	143.560
20.01.01	-	-	1.640	3.000	2.660	-	9.680	10.720	6.000	8.840	6.840	5.240	54.620
20.01.08	56.880	49.120	55.940	60.600	59.600	58.540	63.700	63.820	50.760	59.460	56.120	65.420	699.960
20.01.10	309	122	902	3.137	1.816	1.617	1.797	2.279	1.954	1.274	-	-	15.207
20.01.11	380	190	90	-	-	-	-	-	-	-	6.800	3.200	10.660
20.01.21	-	-	-	120	-	-	-	-	-	-	-	-	120
20.01.23	-	-	-	1.820	-	-	1.600	-	-	-	-	-	3.420
20.01.25	300	-	200	40	-	-	100	-	-	150	-	-	790
20.01.28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.885	-	-	1.885
20.01.35	-	-	1.245	-	1.195	-	-	2.320	-	-	1.265	1.635	7.660
20.01.36	500	180	1.000	320	-	-	1.300	-	1.200	-	-	-	4.500
20.01.38	2.520	-	2.760	2.460	6.280	5.960	2.920	4.700	4.320	6.200	3.780	4.240	46.140
20.01.39	1.760	-	1.800	840	4.080	3.500	-	3.640	2.340	2.100	1.840	1.460	23.360
20.01.40	4.200	-	540	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.740
20.02.01	-	1.380	2.140	5.240	4.100	1.800	-	-	-	3.200	1.680	2.620	22.160
20.03.01	49.360	47.820	7.000	8.880	8.480	7.700	8.760	6.540	14.300	8.880	7.660	8.100	183.480
20.03.07	3.500	2.180	2.480	2.500	5.320	4.480	1.880	4.080	-	5.000	3.100	1.940	36.460
Altri CER	-	-	-	1.800	1.200	1.000	-	-	-	-	-	-	4.000
Totale	137.049	109.352	116.697	115.377	131.371	127.037	133.037	138.999	117.014	128.729	122.245	119.795	1.496.702



COMUNE DI
VISCIANO
Città Metropolitana di Napoli

ALLEGATO D – ELENCO PARCHEGGI

- **PIAZZALE A. MORO**
- **PIAZZALE G. MOSCATI**
- **PIAZZALE S. SEBASTIANO**
- **PIAZZALE R. SIRIGNANO**



COMUNE DI
VISCIANO
Città Metropolitana di Napoli

ALLEGATO E – PLANIMETRIA DEL TERRITORIO

AREE INTERESSATE ALLO SPAZZAMENTO



SPAZZAMENTO MANUALE NEI GIORNI DISPARI

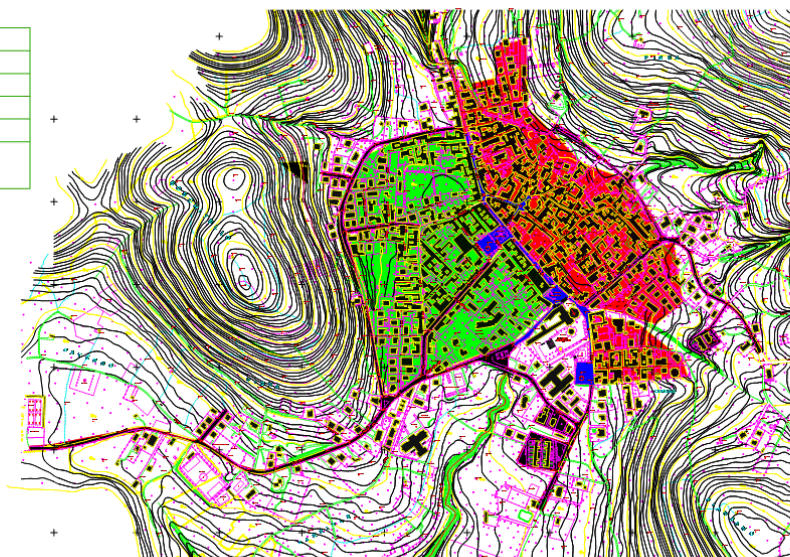
SPAZZAMENTO MANUALE NEI GIORNI PARI

SPAZZAMENTO MANUALE TUTTI I GIORNI COMPRESI FESTIVI

INFRASETTIMANALE E DOMENICHE

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

	SPAZZAMENTO MANUALE NEI GIORNI DISPARI
	SPAZZAMENTO MANUALE NEI GIORNI PARI
	SPAZZAMENTO MANUALE TUTTI I GIORNI COMPRESI FESTIVI
	INFRASETTIMANALE E DOMENICHE
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO





COMUNE DI
VISCIANO
Città Metropolitana di Napoli

ALLEGATO F – TABELLA TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV
COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE

OPERAI	MARZO 2019										
	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5A	
A-Elementi retributivi annui											
Rettibuzione base	14.017,32	15.485,64	17.521,56	19.468,44	21.640,80	21.728,72	22.790,28	23.541,80	24.279,60	25.381,68	26.508,36
Aum periodanzianità (n.6)			1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44
Assegno ad personam (c)			1.344,96								
Indennità integrativa mensile ex art. 33	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
E.D.R.-ex Prot.31/17/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Compenso forfettario "una tantum" (10/1/17-30/05/19)			57,26	63,62	70,73	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64
TOTALE-A	14.741,28	16.299,60	20.745,02	21.527,54	23.707,01	23.897,61	24.964,64	25.848,74	26.589,15	27.818,63	29.048,40
B-Oneri Aggiuntivi											
Indennità lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00
Indennità lavaggio indumenti ex art.32	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16
Festività cadenti di domenica (n.4)	191,30	200,12	257,54	267,49	295,34	297,78	311,41	322,72	332,18	349,17	363,61
Festività lavorate (n.6)	406,73	449,09	578,26	600,65	663,32	668,81	699,49	724,92	746,21	784,44	816,94
Tredicesima	1.178,44	1.300,80	1.673,38	1.738,66	1.919,69	1.935,55	2.024,18	2.097,65	2.199,15	2.289,69	2.363,48
Quattordicesima	1.168,11	1.290,47	1.563,66	1.726,33	1.909,36	1.925,22	2.013,85	2.087,32	2.148,82	2.259,26	2.353,15
E.G.R. ex art.2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE-B	3.237,74	3.543,64	4.478,58	4.638,29	5.090,88	5.130,21	5.352,09	5.535,76	5.689,51	5.868,61	6.200,34
C-Oneri previde assist.											
Inps (28,50%)	5.124,02	5.629,67	7.188,16	7.457,26	8.207,39	8.273,01	8.640,27	8.944,58	9.199,42	9.656,94	10.045,89
Inail (0,362%)	1.144,00	1.256,90	1.604,85	1.664,93	1.832,41	1.847,06	1.929,05	1.997,00	2.053,89	2.166,02	2.242,86
Fondo Integrazione salariale	209,90	217,59	241,29	245,38	256,78	257,78	263,36	267,99	271,65	278,82	284,73
TOTALE-C	6.477,93	7.104,16	9.034,30	9.367,57	10.296,58	10.377,85	10.832,68	11.209,57	11.528,17	12.091,67	12.573,50
D-Oneri Vari											
TFR	1.134,03	1.251,88	1.593,80	1.618,56	1.792,86	1.803,64	1.888,99	1.954,11	2.013,33	2.110,04	2.200,45
Buono pasto (€1,00/266gg)	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00
Fondo "Previdenziale"	420,29	476,52	476,52	505,43	505,43	526,87	520,87	540,67	540,67	570,37	570,37
Fondo FASDA	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80
Spese forme Indum di lavoro e D.P.I. ex art.66	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min.) art.28/55	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70
TOTALE-D	2.768,07	2.946,13	3.920,07	3.335,74	3.510,06	3.536,27	3.621,61	3.706,53	3.765,75	3.892,16	3.982,57
COSTO TOTALE ANNUO	27.223,01	29.797,53	37.507,94	38.869,14	42.604,51	42.942,24	44.771,03	46.300,66	47.569,59	49.867,48	51.804,80
COSTO MENSILE	2.268,58	2.483,13	3.125,67	3.239,09	3.550,38	3.578,52	3.730,92	3.859,38	3.964,13	4.155,62	4.317,07
COSTO ORARIO (tempo. Ind.)	16,59	18,16	22,86	23,69	25,86	26,17	27,28	28,21	28,99	30,39	31,57
COSTO TOTALE ANNUO (a)	---	---	---	39.076,39	42.811,76	43.456,64	45.285,45	46.807,47	47.876,45	---	---
COSTO ORARIO (a) (tempo. Ind.)	---	---	---	23,81	26,09	26,48	27,60	28,40	29,18	---	---
COSTO TOTALE ANNUO (b)	27.223,01	29.797,53	---	36.657,24	---	40.645,81	---	43.676,27	---	46.863,85	---
COSTO ORARIO (b) (tempo. Ind.)	16,29	17,83	---	21,94	---	24,26	---	26,14	---	28,05	---
COSTO TOTALE ANNUO (a)(b)	---	---	---	---	---	40.815,73	---	---	---	---	---
COSTO ORARIO (a)(b) (tempo. Ind.)	---	---	---	---	---	24,43	---	---	---	---	---

(a) lavoratori beneficiari indennità ex art 31 ed ex art.32 lettere h) e i) CCNL 30.4.2003	
(b) lavoratori necessarii (senza momenti periodici di anzianità ed una tantum)	
(c) Lavoratori in forza al 30.4.2003, destinatari norma transitoria n.3 in calce art.15 CCNL 5.4.2008	
Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 settimane)	1.981
Ore annue mediamente non lavorate:	
Ferie	165
Festività	38
Malattia, maternità, permessi, infortuni	125
Formazione e permessi D.L.vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	340
Ore annue mediamente lavorate	1.641